

SPECIFICHE TECNICHE

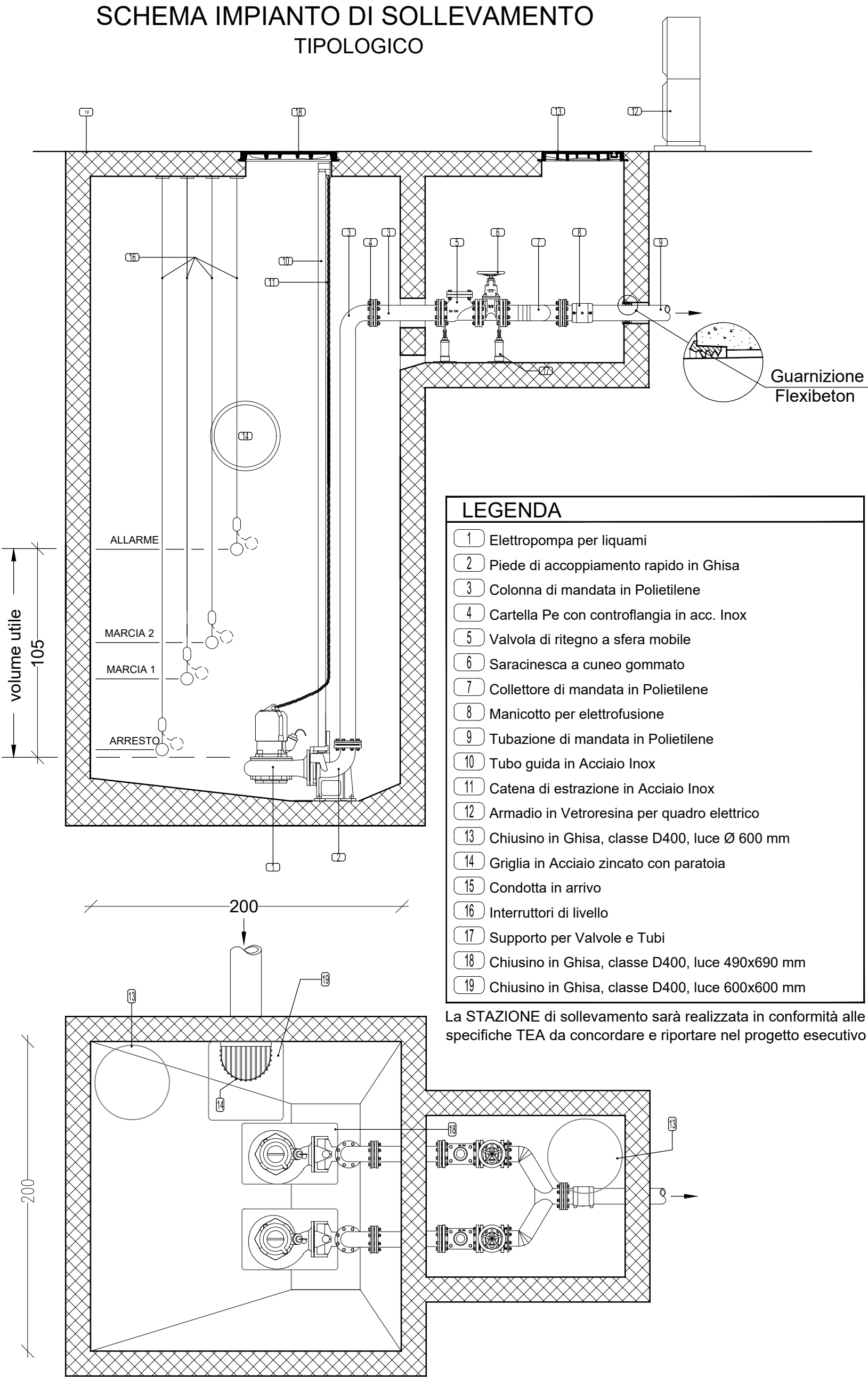
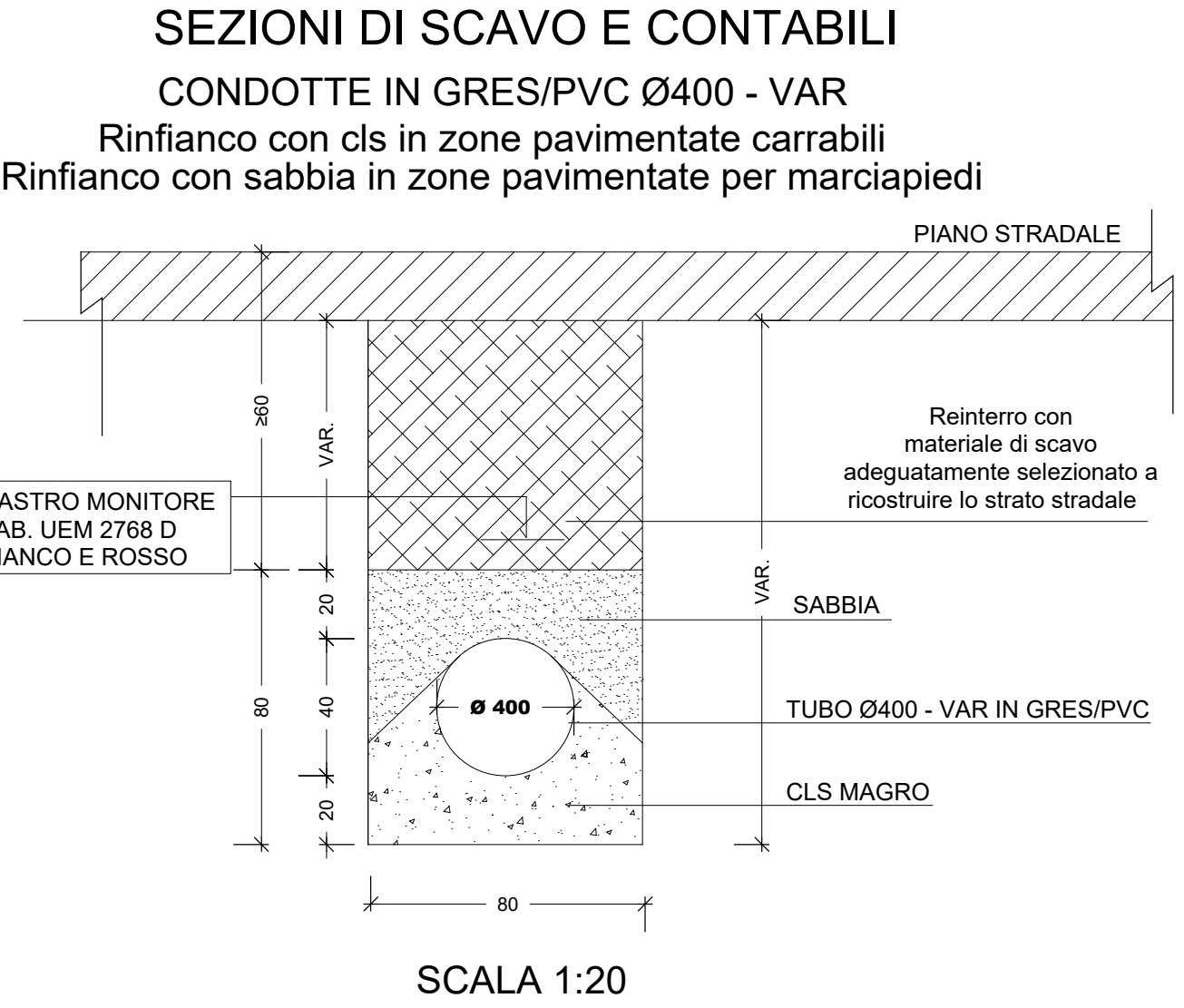
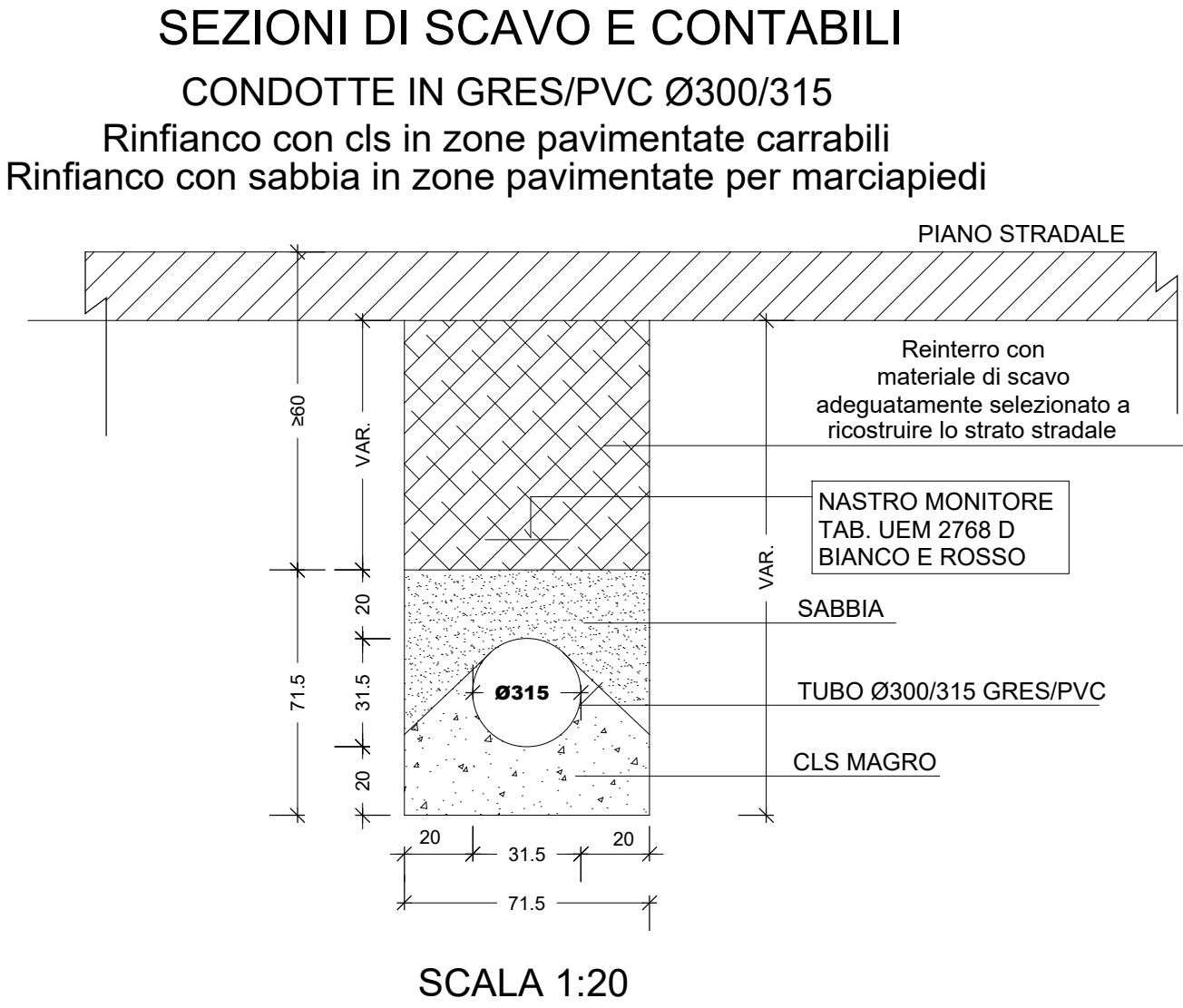
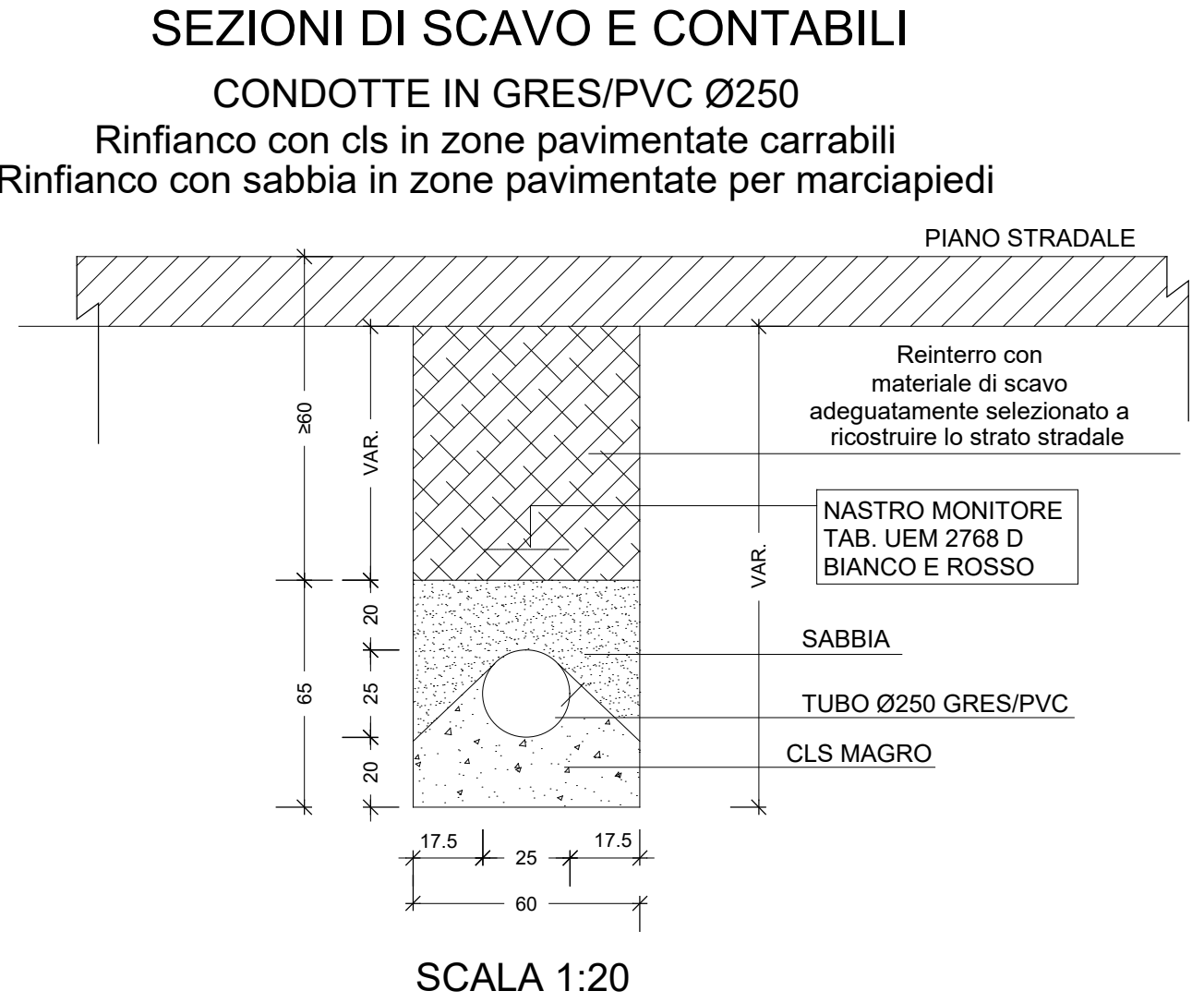
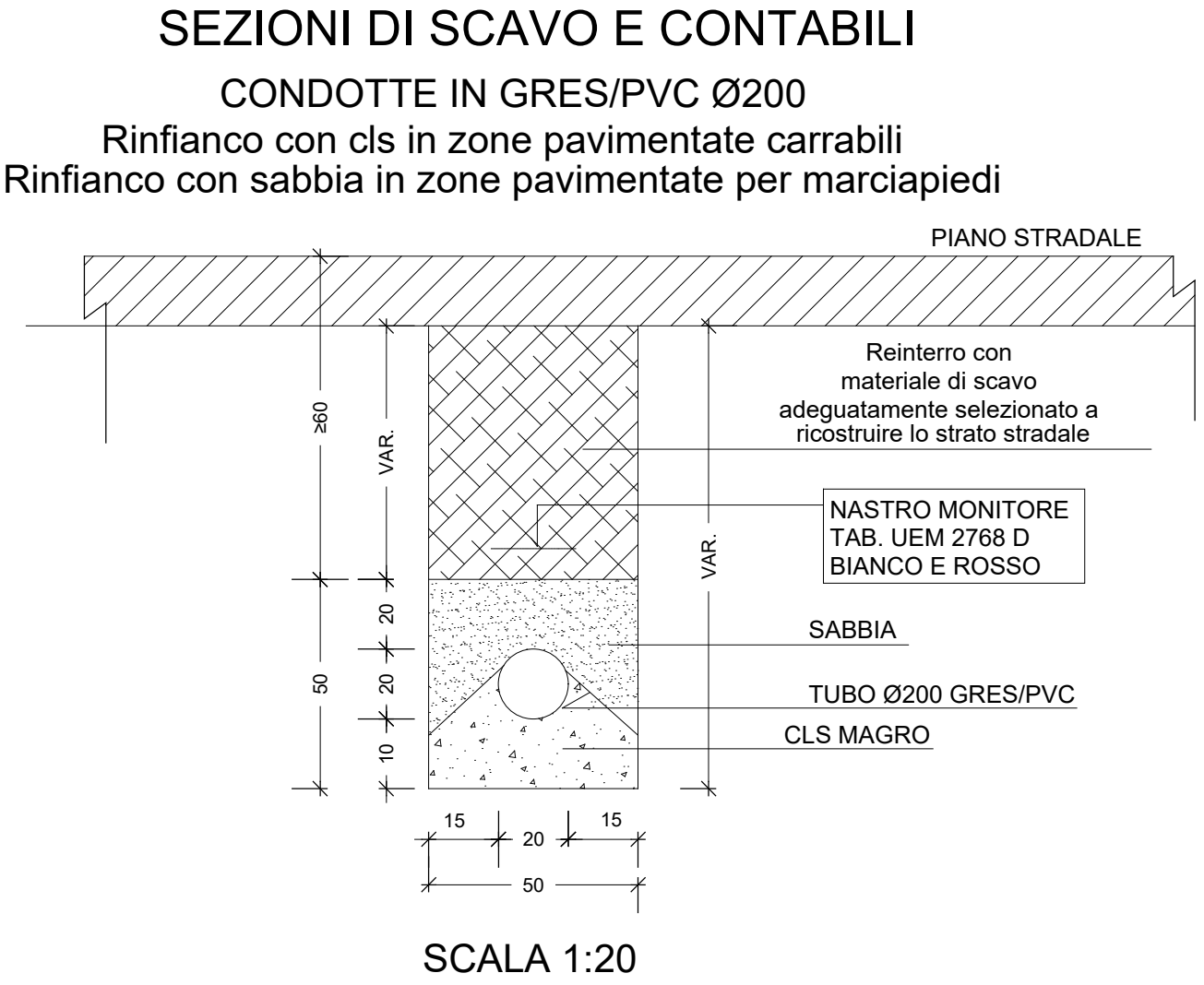
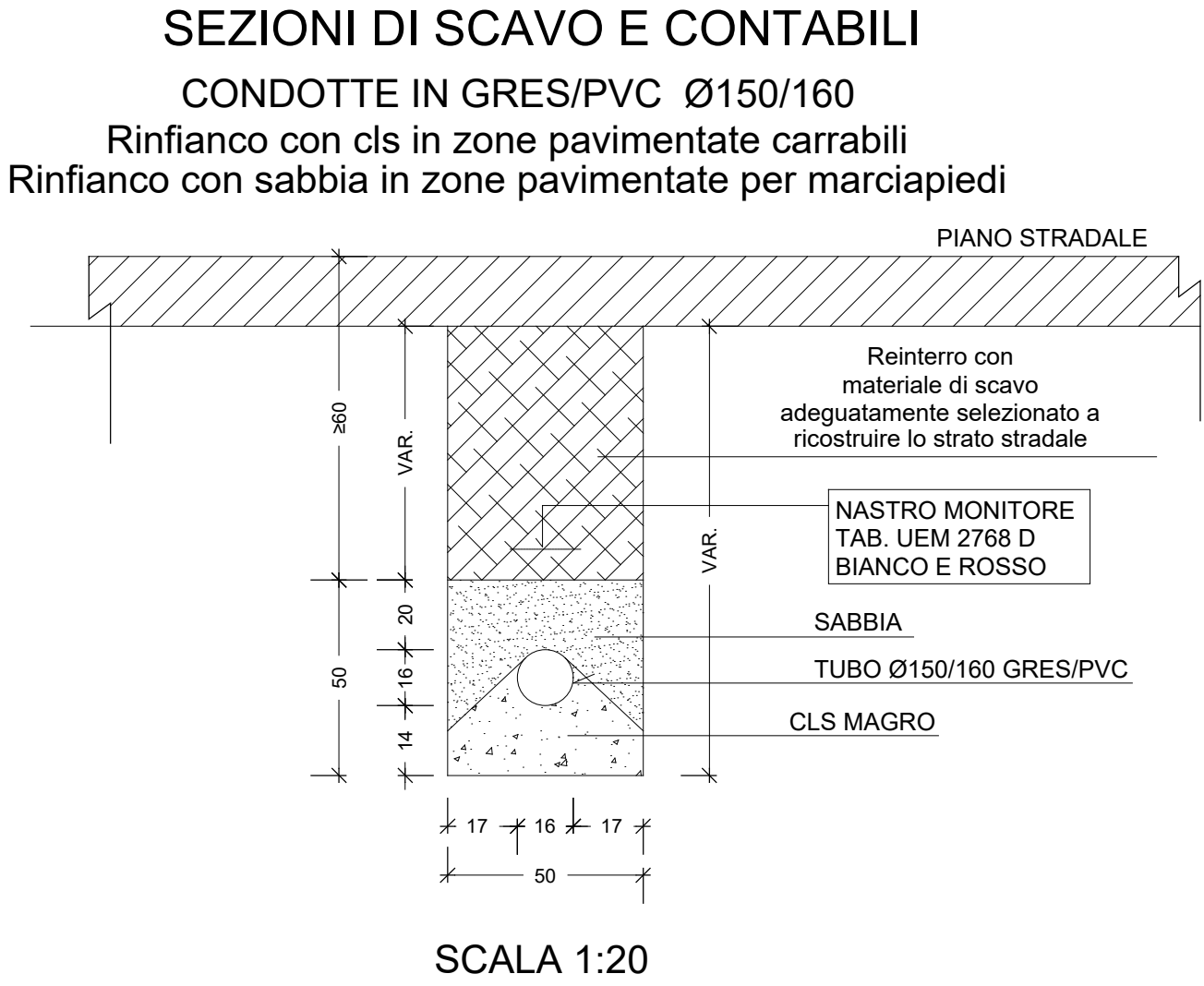
FOGNATURA ACQUE REFLUE

1. Tubi di diametro variabile espressi in mm realizzati in GRES o PVC SN8 con parete normale o strutturata secondo le norme UNI EN 295 i primi e UNI EN 1401-1 per i secondi.
In particolare per il breve tratto in pressione posto a valle della stazione di sollevamento si prevede di utilizzare un tubo in PEAD conforme alla norma UNI EN 12201 e coerentemente alle disposizioni indicate da TEA. Le tubazioni di Serie SN 8 (KN/m²) dovranno presentare raccordi a bicchiere con guarnizioni elastiche conformi a UNI EN 681-1. Le barre dovranno essere normalmente di lunghezza 6,00 m. La posa dovrà essere effettuata su letto in sabbia di spessore minimo 20 cm e l'intero tubo ricalzato in tutte le direzioni con almeno 20 cm di sabbia ben assestata.
L'impresa dovrà garantire durante la posa, il rispetto delle pendenze, la perfetta tenuta idraulica sia verso l'esterno che dall'esterno all'interno per la presenza di acqua di falda, in modo tale comunque da garantire un battente d'acqua di 5,00 m.
L'impresa dovrà adottare comunque tutti gli accorgimenti necessari, anche se qui non richiamati e utili a garantire il perfetto funzionamento a regola d'arte.

2. Pozzetti d'ispezione in calcestruzzo circolari Ø 800 - Ø 1000 - Ø 1200 - Ø VAR.
Il pozzetto d'ispezione dovrà essere in calcestruzzo vibrato ad alta resistenza ed eventualmente anche armato, in grado di sopportare i carichi stradali di 1° categoria con spessore minimo delle pareti di 12 cm. Il pozzetto sarà composto da un elemento di fondo con possibilità di innesto o anche della 3° via con diverse possibili angolazioni di ingresso, con fondo sagomato e trattato con prodotto impermeabilizzante e possibilità di innesto di tubazioni sia in Gres che in PVC o PEAD o di altra natura.
I restanti elementi dovranno essere tali da permettere la messa in quota dei chiusini in ghisa circolari Æ 600 e garantire contemporaneamente la tenuta idraulica del pozzetto.
La posa del pozzetto sarà effettuata su piano in calcestruzzo Rck 200 adeguatamente livellato e tale da garantire il perfetto accoppiamento delle tubazioni in ingresso - uscita al fine di ottenere la tenuta idraulica della condotta con colonna d'acqua di 5,00 m.
Prima della posa, in base al sistema di pozzetti e tubazioni fornito, dovranno essere studiate le posizioni, perfezionate le quote in modo tale comunque da garantire la quota di scarico nella vasca di raccolta e la pendenza della fognatura richiesta.
L'impresa dovrà comunque adottare tutti gli accorgimenti, magisteri ed oneri che, anche se qui non espressamente individuati, risultano necessari a garantire la buona esecuzione della fognatura.

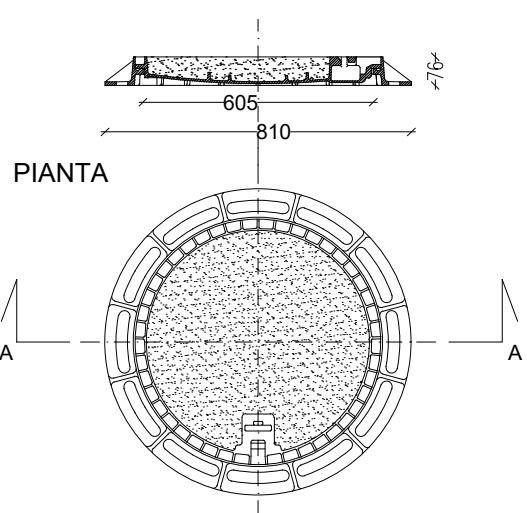
3. Pozzetti in calcestruzzo per i collegamenti o ispezioni, pozzetti di linea 50x50, 60x60, 80x80 cm, interni o DIM VARIABILI definite in fase di progetto esecutivo.
Tali pozzetti in calcestruzzo ad alta resistenza, o anche armati, e di spessori adeguati a sopportare i carichi stradali di 1° categoria, saranno composti da elementi modulari di fondo, di anelli di rialzo e, ove necessario dalla soletta di copertura carrabile con foro per caditoie in ghisa e foro circolare per passo d'uomo Ø 600. L'accoppiamento fra i vari elementi costituenti il pozzetto e fra pozzetto e tubi, sarà tale da garantire la tenuta idraulica della fognatura ad un battente di 5,00 m d'acqua.
Il fondo dei pozzetti da 80x80 e 150x150 dovrà essere sagomato con calcestruzzo a semicerchio a ripristinare la sagoma del tubo maggiore in uscita dal pozzetto, avendo cura di svasare la parte superiore di tale risagoma.
Prima della posa, in base al sistema di pozzetti e tubazioni fornito, dovranno essere studiate le posizioni, perfezionate le quote in modo tale comunque da garantire la quota di scarico nella vasca di raccolta e la pendenza della fognatura richiesta.
L'impresa dovrà comunque adottare tutti gli accorgimenti, magisteri ed oneri che, anche se qui non espressamente individuati, risultano necessari a garantire la buona esecuzione della fognatura.

4. Progetto esecutivo
La rappresentazione schematica delle utenze oggetto del presente elaborato è propedeutica allo sviluppo del Progetto esecutivo e di analisi e confronto con l'ente gestore.
Il progetto esecutivo sarà assoggettato a specifico Permesso di Costruire e verrà preventivamente concordato con l'ente gestore della rete assumendone le specifiche tecniche vigenti o richieste.



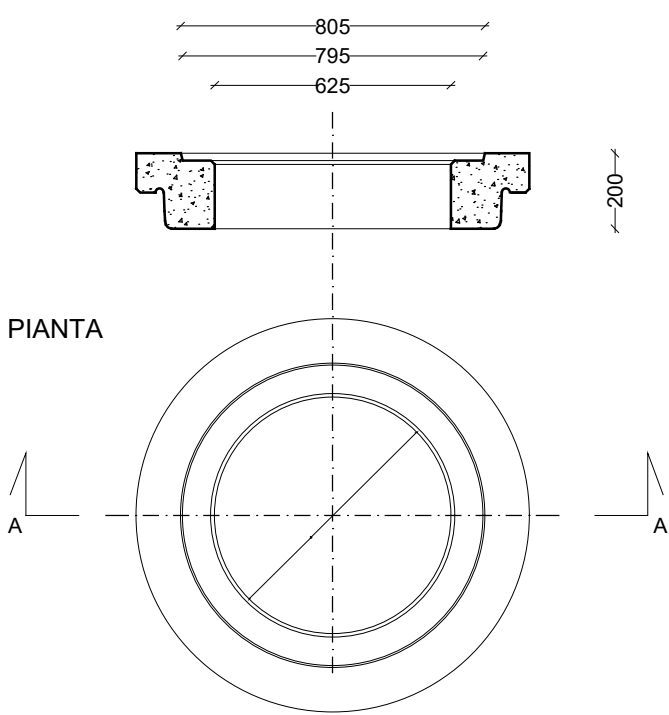
PARTICOLARE CHIUSINO IN GHISA E CALCESTRUZZO classe D 400 UNI EN 124

SEZIONE A-A



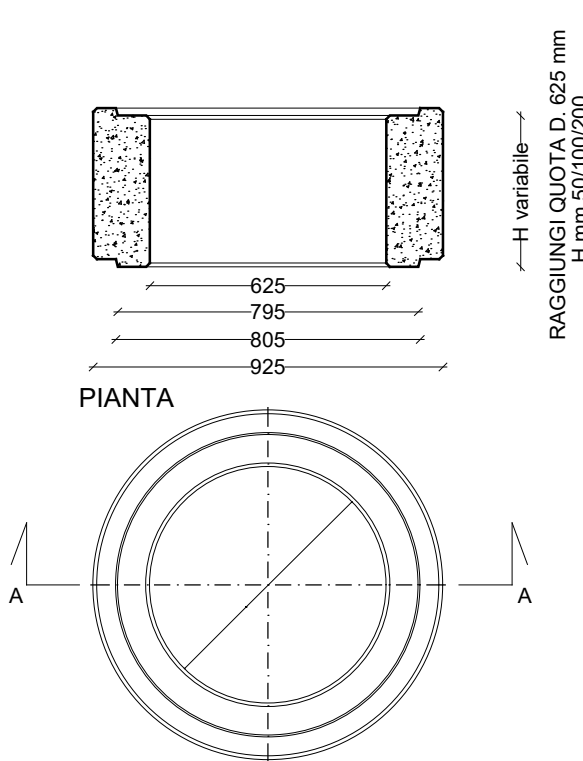
SOLETTA CIRCOLARE CON PASSO D'UOMO

SEZIONE A-A

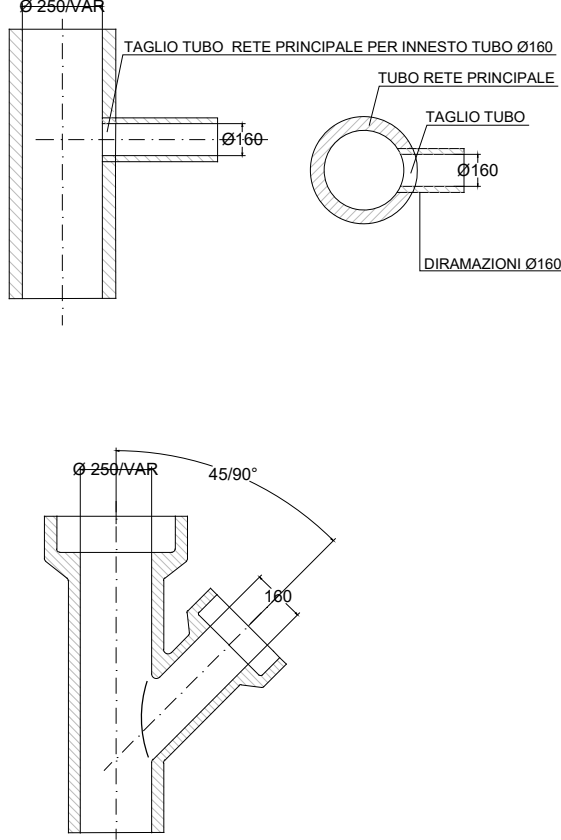


PARTICOLARE RAGGIUNGIQUOTA Ø 625mm H 50/100/200 mm

SEZIONE A-A



TUBAZIONI IN GRES CERAMICO Ø 250/VAR



COMUNE DI MANTOVA

PROVINCIA DI MANTOVA

VARIANTE AL P.A. 3.6

"STRALCIO NUOVO OSPEDALE"

IN VARIANTE AL PGT

Tavola	Oggetto	
14 c	MANUFATTI TIPO DELLE RETI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE	
Scala	Committente	
	Soc. IMPRENDO S.R.L.	
Data	Aggiornamenti	Progettista
Ottobre 2024	Novembre 2024	Arch. Alfredo Paschetto
Note:		
STUDIO ARCHITETTURA L.O.A. S.R.L.		
Via Don Gregorio Segata, 55/A - 37139 Verona Tel. 0458905106 - Mail: alfredopaschetto@studioloa.it		